Si segnala, infine, che la classificazione temporale dei crediti e debiti (entro ed oltre l'esercizio successivo) fa riferimento al 31.12.2003.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo e presunto valore di realizzazione. In particolare, con riferimento alla quasi totalità di esse, detenute dalle controllate RFI S.p.A. e Trenitalia S.p.A., si precisa che:

- le giacenze di magazzino, costituite per la parte preponderante da pezzi di ricambio per la manutenzione di materiale rotabile e infrastruttura, sono valutate al costo medio ponderato o, se minore, al relativo valore di mercato. Esse sono rappresentate nell'attivo al netto del fondo svalutazione per tenere conto dell'obsolescenza tecnica, dei programmi di utilizzo nei processi manutentivi e dei possibili danneggiamenti;
- i lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo specifico;
- i cespiti radiati da alienare sono iscritti al minor valore tra il valore netto residuo da ammortizzare ed il presumibile valore di realizzo.

TITOLI

Sono valorizzati al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale; quelle in valuta dei paesi non aderenti all'Euro sono adeguate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti ricevuti dallo Stato, da altri Enti pubblici, dalla UE e da altri vengono portati direttamente a riduzione delle immobilizzazioni quale riduzione del costo sostenuto per le stesse. Essi vengono iscritti in base al principio della competenza espressa dal momento in cui matura con certezza il diritto di erogazione. Negli esercizi precedenti al 1998 detti contributi venivano portati in aumento del patrimonio netto al momento dell'incasso.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tali fondi sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per ristrutturazione industriale

Il fondo è stato costituito dall'allora Capogruppo, Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per Azioni (oggi RFI S.p.A.), nel 1993 mediante rettifica del patrimonio netto ai sensi dell'art. 15 del D.L. 333/92, convertito nella legge 359/92, per fronteggiare gli oneri di ristrutturazione originati dal processo di trasformazione, in conformità al Piano di impresa ed al Contratto di Programma.

A seguito dei processi straordinari di riassetto societario tale fondo è stato ripartito tra la Capogruppo, RFI S.p.A. e Trenitalia S.p.A. la quale, in sede di allocazione del prezzo di acquisto del ramo d'azienda "trasporto", ha anche provveduto, nell'esercizio 2000, ad incrementarlo, per allinearlo alle esigenze all'epoca prevedibili.
Attualmente il fondo è relativo solo a Trenitalia S.p.A., la quale, in coerenza con la classificazione dei relativi oneri, espone gli utilizzi, per la parte degli oneri di personale da sostenersi in attesa del completamento del piano relativo agli esodi, nel valore della produzione, mentre quelli per la parte relativa agli incentivi all'esodo tra i proventi straordinari.

Fondo per ristrutturazione ex lege 23 dicembre 1998, n. 448 e relativo fondo integrativo

Trattasi del fondo, iscritto nel bilancio della controllata RFI S.p.A., costituito in applicazione del comma 5 dell'art.43 della legge n. 448/98, di cui si è in precedenza riferito nella Sezione 3 alla voce "Criteri di redazione del bilancio".
Il relativo fondo integrativo è stato costituito in sede di recepimento delle valutazioni peritali del patrimonio economico di RFI S.p.A..
In coerenza con tali valutazioni, in mancanza di prospettive di ricuperabilità attraverso l'uso del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, tali fondi sono destinati, in un ottica di periodo medio-lungo, a copertura degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni stesse, incluse le minusvalenze nette derivanti dalla loro dismissione o cessione prima del termine della loro vita utile.

Fondo rettifica di valore cespiti

Trattasi del fondo costituito nell' esercizio 2000 dalla controllata Trenitalia S.p.A. in sede di allocazione del prezzo d'acquisto del ramo d'azienda "trasporto", per tener conto della ridotta redditività dei cespiti acquistati dalla Capogruppo, coerentemente con quanto indicato nella perizia di stima del ramo stesso.
È esposto in bilancio al netto degli utilizzi effettuati a rettifica diretta del valore di carico dei cespiti ritenuti non redditizi, nonché degli utilizzi effettuati proporzionalmente agli ammortamenti degli ulteriori cespiti considerati non pienamente redditizi. Tali utilizzi sono iscritti nel valore della produzione.

Fondo oneri di manutenzione ordinaria

Il fondo è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio di RFI S.p.A. delle risultanze delle valutazioni peritali.
In aderenza a tali valutazioni, il fondo è destinato a compensare, attraverso il suo utilizzo, gli oneri di manutenzione della infrastruttura per i prossimi anni, ove a fronte di essi non vengano erogati dallo Stato contributi in conto esercizio (come peraltro è già stato previsto per l'esercizio 2003 dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289 – Legge finanziaria 2003).

Fondo interessi intercalari

Anche questo fondo è stato costituito in sede di recepimento delle risultanze delle valutazioni peritali.
In aderenza con tali valutazioni, tale fondo è stato costituito a fronte degli oneri che RFI S.p.A. dovrà sostenere, in base alla convenzione vigente, per il rimborso a TAV S.p.A. nel periodo di costruzione del sistema AV/AC degli interessi relativi al capi-

tale di credito da quest'ultima reperito sul mercato, tenuto conto della mancanza di prospettive di ritorno economico degli stessi.

Altri fondi
Accolgono stanziamenti ritenuti congrui a fronteggiare altri oneri e rischi di diversa natura, come specificato nella descrizione della voce.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Oltre al Fondo per il trattamento di fine rapporto, previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, la voce include anche il Fondo per indennità di buonuscita dovuta al personale della Capogruppo e delle controllate Trenitalia S.p.A., RFI S.p.A., Metropolis S.p.A. e Italferr S.p.A..
Il Fondo per trattamento di fine rapporto esprime il debito maturato a tale titolo nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.
Il Fondo indennità di buonuscita, costituito a seguito della soppressione dell'OPAFS, riflette il debito maturato nei confronti del personale della Capogruppo e delle controllate Trenitalia S.p.A., RFI S.p.A., Metropolis S.p.A. e Italferr S.p.A. per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio prestato a tutto il 31 dicembre 1995; è calcolato secondo le disposizioni all'epoca vigenti ed è rivalutato ogni anno conformemente ai commi 4 e 5 dell'art. 2120 del Codice Civile.

COSTI, RICAVI E CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO
Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei beni ed alla prestazione dei servizi. In particolare i ricavi del traffico merci sono al netto degli abbuoni concessi sotto forma di "ristorni commerciali".
Fra gli "Oneri straordinari" sono inclusi gli oneri sostenuti dalla Capogruppo e dalle controllate Trenitalia S.p.A. e RFI S.p.A. in applicazione dei piani di ristrutturazione industriale previsti dai Piani di Impresa e dal Contratto di Programma; ad essi si contrappongono proventi straordinari derivanti dall'utilizzo del Fondo per ristrutturazione industriale, del Fondo di Ristrutturazione ex lege 23 dicembre 1998, n.448, e del Fondo oneri per esodi incentivati.
Gli ulteriori utilizzi del Fondo di Ristrutturazione ex lege 23 dicembre 1998, n. 448, sono rilevati nel conto economico quali componenti positivi di reddito e classificati a seconda della natura degli oneri di ristrutturazione che, anch'essi rilevati nel conto economico, si intendono coprire mediante l'impiego del fondo stesso.

IMPOSTE SUL REDDITO
Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Secondo quanto raccomandato nel Principio Contabile n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, vengono rilevate le imposte differite dovute su differenze temporanee tassabili, nonché, ove esistano i necessari requisiti di certezza, i futuri benefici d'imposta derivanti sia da differenze temporanee deducibili sia da perdite fiscali riportabili a nuovo. La rilevazione delle imposte

differite e di tali benefici d'imposta è effettuata, in conto economico, in apposita sottovoce della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" e nello Stato Patrimoniale, rispettivamente, al fondo imposte e fra i crediti dell'attivo circolante.

SEZIONE 4

Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Nelle pagine che seguono l'analisi delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico è espressa in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

VALORI AL 31.12.2002	558.334
VALORI AL 31.12.2001	657.452
AUMENTO (DIMINUZIONE)	**(99.118)**

Nell'esercizio 2002 le immobilizzazioni immateriali si sono decrementate di € 99.118 mila, passando da un saldo di € 657.452 mila al 31 dicembre 2001 a € 558.334 mila al 31 dicembre 2002.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Valore di carico" (tabella 1), degli "Ammortamenti e svalutazioni" (tabella 2) e dei "Valori netti di bilancio" (tabella 3).

Ai fini di una migliore esposizione dei dati di bilancio, si è provveduto a riclassificare nelle "Immobilizzazioni in corso" alcune partite che nel 2001 erano incluse nella voce "Immobilizzazioni Materiali in corso"; per omogeneità di trattamento tale riclassifica ha interessato anche i saldi al 31 dicembre 2001 per € 16.811 mila.

Nella colonna "Rettifiche da perizia Metropolis" sono evidenziate le svalutazioni operate sui beni compresi nel ramo d'azienda ceduto a Metropolis S.p.A., utilizzando l'apposito fondo rischi ed oneri stanziato nel precedente esercizio, come indicato nella Sezione 3 A) "Criteri di redazione del bilancio".

Nella colonna "Rettifiche da perizia RFI" sono evidenziate le rettifiche di valore risultanti dalla relazione peritale, di cui alla Sezione 3 A) "Criteri di redazione del bilancio", e riguardanti la svalutazione di alcune partite ritenute non più economicamente recuperabili, e, in particolare, per € 1.240 mila i costi sostenuti per il "Progetto orari" e per € 107.667 mila i contributi in conto interessi erogati alla TAV S.p.A. a tutto il 30 giugno 2001. Per quanto riguarda questi ultimi, è stata operata nell'esercizio la totale svalutazione per € 321.807 mila dei contributi per interessi erogati successivamente, che trova compensazione nell'utilizzo del Fondo interessi intercalari.

La variazione in diminuzione è dovuta all'effetto differenziale tra gli incrementi per nuove acquisizioni (€ 387.820 mila), rettifiche e riclassifiche (€ 17.426 mila), i decrementi per le quote di ammortamento a carico dell'esercizio (€ 71.604 mila),

le dismissioni (€ 323.457 mila), la svalutazione operata da Metropolis S.p.A. sui beni ceduti (€ 396 mila) e le svalutazione operate da RFI S.p.A. a seguito della perizia (€ 108.907 mila).

Gli incrementi sono riconducibili essenzialmente:

- a RFI S.p.A., per i maggiori costi per progetti, studi e software in corso di realizzazione (€ 93.836 mila) e per i contributi in conto interessi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla società TAV S.p.A. (€ 230.264 mila), completamente svalutati per tener conto dei risultati della perizia;
- a Trenitalia S.p.A. per maggiori costi per lavori in corso per la realizzazione di beni propri e per migliorie all'infrastruttura (€ 15.856 mila);
- a Ferrovie dello Stato S.p.A. per i costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo del software di gruppo (€ 13.541 mila);
- a Grandi Stazioni S.p.A. per i costi di progettazione per gli interventi di riqualificazione nelle stazioni (€ 10.513 mila).

La differenza di consolidamento rappresenta il valore residuale tra il valore di carico delle partecipazioni e la frazione di patrimonio netto. L'incremento è dovuto al conguaglio sul prezzo di acquisizione della società Sogin S.r.l. (€ 10.658 mila), completamente ammortizzato nell'esercizio; gli ulteriori decrementi sono dovuti alle quote di ammortamento, a carico dell'esercizio, delle differenze di consolidamento rilevate negli esercizi precedenti relativamente alle società FS Cargo S.p.A., Fercredit S.p.A. e Italcontainer S.p.A..

Tutti i costi sono ammortizzati in cinque anni.

Tabella 1: Immobilizzazioni immateriali

Tipologia	Costo originario						
	Saldo al 31/12/2001	Rettifiche da perizia Metropolis	Rettifiche da perizia RFI	Incrementi	Decrementi	Trasf. da LIC, rett. e riclass.	Saldo al 31/12/2002
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO							
– SPESE DI COSTITUZIONE E AUMENTI DI CAPITALE	1.986	0	0	19	(66)	(55)	1.884
– SPESE DI AMPLIAMENTO	733	0	0	28	(529)	(1)	231
	2.719	0	0	47	(595)	(56)	2.115
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ							
– PUBBLICITÀ	993	0	0	66	(106)	(19)	934
– RICERCA E SVILUPPO	130.006	0	0	13	(78.481)	21.812	73.350
	130.999	0	0	79	(78.587)	21.793	74.284
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO	6.409	0	0	1.107	(192)	(2.902)	4.422
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	104.288	(18.370)	(1.447)	1.607	(1.577)	38.132	122.633
AVVIAMENTO	7.142	0	0	623	0	(59)	7.706
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	341.271	0	0	136.742	(13)	(77.051)	400.949
ALTRE	122.781	(18)	0	6.693	(910)	28.105	156.651
INTERESSI INTERCALARI TAV	199.210	0	(107.667)	230.264	(321.807)	0	0
DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	27.784	0	0	10.658	(60)	0	38.382
TOTALE	**942.603**	**(18.388)**	**(109.114)**	**387.820**	**(403.741)**	**7.962**	**807.142**

Tabella 2: Ammortamenti e svalutazioni

Tipologia	Ammortamenti e svalutazioni						
	Saldo al 31/12/2001	Rettifiche da perizia Metropolis	Rettifiche da perizia RFI	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2002
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO							
– SPESE DI COSTITUZIONE E AUMENTI DI CAPITALE	1.898	0	0	27	(65)	(26)	1.834
– SPESE DI AMPLIAMENTO	644	0	0	49	(529)	(27)	137
	2.542	0	0	76	(594)	(53)	1.971
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ							
– PUBBLICITÀ	257	0	0	18	(69)	(9)	197
– RICERCA E SVILUPPO	128.277	0	0	4.982	(78.454)	46	54.851
	128.534	0	0	5.000	(78.523)	37	55.048
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO	3.884	0	0	1.290	(4)	(1.927)	3.243
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	52.624	(17.974)	(207)	24.066	(1.084)	0	57.425
AVVIAMENTO	6.500	0		175	0	(60)	6.615
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	356	0	0	35	0	0	391
ALTRE	65.196	(18)		29.258	(19)	(7.461)	86.956
DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	25.515	0	0	11.704	(60)	0	37.159
TOTALE	**285.151**	**(17.992)**	**(207)**	**71.604**	**(80.284)**	**(9.464)**	**248.808**

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

Tabella 3: Valori netti di bilancio

Tipologia	Valori netti di bilancio					
	Valori di carico 31/12/2001	Ammortam. e svalutaz. 31/12/2001	Valori netti 31/12/2001	Valori di carico 31/12/2002	Ammortam. e svalutaz. 31/12/2002	Valori netti 31/12/2002
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO						
– SPESE DI COSTITUZIONE E AUMENTI DI CAPITALE	1.986	1.898	88	1.884	1.834	50
– SPESE DI AMPLIAMENTO	733	644	89	231	137	94
	2.719	2.542	177	2.115	1.971	144
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ						
– PUBBLICITÀ	993	257	736	934	197	737
– RICERCA E SVILUPPO	130.006	128.277	1.729	73.350	54.851	18.499
	130.999	128.534	2.465	74.284	55.048	19.236
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO	6.409	3.884	2.525	4.422	3.243	1.179
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	104.288	52.624	51.664	122.633	57.425	65.208
AVVIAMENTO	7.142	6.500	642	7.706	6.615	1.091
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	341.271	356	340.915	400.949	391	400.558
ALTRE	122.781	65.196	57.585	156.651	86.956	69.695
INTERESSI INTERCALARI TAV	199.210	0	199.210	0	0	0
DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	27.784	25.515	2.269	38.382	37.159	1.223
TOTALE	**942.603**	**285.151**	**657.452**	**807.142**	**248.808**	**558.334**

Immobilizzazioni materiali

VALORE DI CARICO AL 31.12.2002	90.254.262	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AL 31.12.2002	20.483.229	
		69.771.033
VALORE DI CARICO AL 31.12.2001	62.599.429	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AL 31.12.2001	13.792.848	
		48.806.581
AUMENTO (DIMINUZIONE)		**20.964.452**

Nell'esercizio 2002 le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di € 20.964.452 mila passando da un saldo di € 48.806.581 mila al 31 dicembre 2001 a € 69.771.033 mila al 31 dicembre 2002.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Valore di carico" (tabella 1), degli "Ammortamenti e svalutazioni" (tabella 2) e dei "Valori netti di bilancio" (tabella 3).

Ai fini di una migliore esposizione dei dati di bilancio, si è provveduto a riclassificare nelle Immobilizzazioni Immateriali in corso alcune partite che nel 2001 erano incluse nella Immobilizzazioni Materiali in corso; per omogeneità di trattamento tale riclassifica ha interessato anche i saldi al 31 dicembre 2001 per € 16.811 mila.

Nella colonna "Rettifiche da perizia Metropolis" sono evidenziate le svalutazioni operate sui beni compresi nel ramo d'azienda ceduto a Metropolis S.p.A., utilizzando l'apposito fondo rischi ed oneri stanziato nel precedente esercizio, come indicato nella Sezione 3 A) "Criteri di redazione del bilancio".

Nella colonna "Rettifiche da perizia" sono comprese le rivalutazioni e le svalutazioni recepite nel bilancio da RFI S.p.A. a seguito della relazione peritale cui si è già accennato nel commento delle Immobilizzazioni Immateriali. I valori di perizia, che sono stati ritenuti dal collegio peritale rappresentativi del valore corrente dei beni, sono stati determinati prescindendo dalle possibilità di economico utilizzo nell'ambito dell'impresa, per cui il collegio peritale ha ritenuto necessario compensare tali valori con il pre-esistente Fondo di ristrutturazione e con un ulteriore Fondo integrativo.

Gli incrementi sono riconducibili essenzialmente:

- a RFI S.p.A., per i maggiori costi relativi principalmente alla ristrutturazione dell'infrastruttura ferroviaria (€ 1.734.451 mila);
- a Trenitalia S.p.A., per maggiori costi relativi soprattutto a commesse di acquisto e revamping del materiale rotabile (€ 1.024.324 mila);
- a TAV S.p.A., per maggiori costi sostenuti per la realizzazione di opere in corso per il progetto Alta Velocità (€ 2.485.588 mila).

Nella colonna incrementi si evidenzia, inoltre, la capitalizzazione di costi interni relativi alle manutenzioni straordinarie effettuate sul materiale rotabile, sia dalle officine interne che da quelle private.

Nella colonna decrementi, oltre alle dismissioni, sono compresi i cespiti radiati in attesa di alienazione, rilevati tra le rimanenze.

Nella colonna riclassifiche sono evidenziati i trasferimenti effettuati dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle singole voci dei cespiti, nonché la riclassifica della c.d. "scorta tecnica", effettuata da Trenitalia S.p.A., dalla voce "Impianti e macchinari" delle immobilizzazioni materiali alle rimanenze di magazzino (€ 137.614 mila) e dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" agli acconti di magazzino (€ 3.861 mila), a seguito della ricognizione delle tipologie di scorte a magazzino, di cui alla Sezione 3 B) "Criteri di valutazione di Gruppo".

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2002 applicando le aliquote indicate nella tabella contenuta nella Sezione 3 B "Criteri di valutazione di Gruppo", ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

Tabella 1: Immobilizzazioni materiali

	Costo originario						
Valori di carico	**Valori al 31/12/2001**	**Rettifiche da perizia Metropolis**	**Rettifiche da perizia RFI**	**Incrementi**	**Dismissioni e recupero anticipi**	**Trasf. da LIC, rett. e riclass.**	**Valori al 31/12/2002**
1. TERRENI, FABBRICATI E INFRASTRUTTURA FERROVIARIA E PORTUALE	40.525.639	0	22.456.896	31.180	(72.833)	2.075.377	65.016.259
2. IMPIANTI E MACCHINARIO	7.568.829	36	29.838	10.798	(60.304)	767.798	8.316.995
3. ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	426.040	(499)	0	3.061	(2.991)	27.515	453.126
4. ALTRI BENI	379.780	(46.375)	0	9.603	(8.853)	51.830	385.985
5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	13.699.141	0	142.203	5.369.938	(47.565)	(3.081.820)	16.081.897
TOTALE	**62.599.429**	**(46.838)**	**22.628.937**	**5.424.580**	**(192.546)**	**(159.300)**	**90.254.262**

La voce immobilizzazioni in corso include € 10.641.395 mila (€ 8.073.983 mila nel 2001) relativi ai costi sostenuti dalla TAV S.p.A. per la realizzazione del progetto Alta Velocità le cui opere sono gratuitamente devolvibili a RFI S.p.A., al termine della concessione fissato al 2060. I relativi ammortamenti finanziari decorreranno a partire dall'entrata in esercizio delle linee.

Tabella 2: Ammortamenti e svalutazioni

	Ammortamenti e svalutazioni						
Ammortamenti e svalutazioni	**Valori al 31/12/2001**	**Rettifiche da perizia Metropolis**	**Rettifiche da perizia RFI**	**Incrementi**	**Dismissioni e utilizzo fondi**	**Riclassifiche**	**Valori al 31/12/2002**
1. TERRENI, FABBRICATI E INFRASTRUTTURA FERROVIARIA E PORTUALE	10.820.276	0	4.392.359	1.744.138	54.130	2.963	17.013.866
2. IMPIANTI E MACCHINARIO	2.300.743	0	0	529.129	(21.976)	(9.972)	2.797.924
3. ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	257.313	(499)	0	28.127	(1.224)	(274)	283.443
4. ALTRI BENI	283.909	(43.698)	0	32.284	(7.770)	40	264.765
5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	130.607	0	51.654	0	(59.030)	0	123.231
TOTALE	**13.792.848**	**(44.197)**	**4.444.013**	**2.333.678**	**(35.870)**	**(7.243)**	**20.483.229**

Tabella 3: Valori netti di bilancio

Valori netti di bilancio per tipologia di cespiti	Valori netti di bilancio					
	Valori di carico 31/12/2001	Ammortam. e svalutaz. 31/12/2001	Valori netti 31/12/2001	Valori di carico 31/12/2002	Ammortam. e svalutaz. 31/12/2002	Valori netti 31/12/2002
1. TERRENI, FABBRICATI E INFRASTRUTTURA FERROVIARIA E PORTUALE	40.525.639	10.820.276	29.705.363	65.016.259	17.013.866	48.002.393
2. IMPIANTI E MACCHINARIO	7.568.829	2.300.743	5.268.086	8.316.995	2.797.924	5.519.071
3. ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	426.040	257.313	168.727	453.126	283.443	169.683
4. ALTRI BENI	379.780	283.909	95.871	385.985	264.765	121.220
5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	13.699.141	130.607	13.568.534	16.081.897	123.231	15.958.666
TOTALE	**62.599.429**	**13.792.848**	**48.806.581**	**90.254.262**	**20.483.229**	**69.771.033**

Con riferimento alle leggi di rivalutazione, nel seguito riportate, si presenta il dettaglio dei cespiti rettificati, al lordo dei relativi fondi ammortamenti. Si precisa che tali rivalutazioni riguardano esclusivamente le Società consolidate.

Tipologia di cespiti	Costo storico	Rivalutazione ex lege				Costo rivalutato
		L. 2.12.1975 n. 576	L. 19.3.1983 n. 72	L. 30.12.1991 n. 413	Ex art.2425 C.C. ultimo comma	
TERRENI	8	2	6	0	0	16
FABBRICATI INDUSTRIALI	3.876	255	824	1.410	10.703	17.068
FABBRICATI CIVILI	86	2	1.165	2	0	1.255
OFFICINE MECCANICHE	1.508	17	54	0	0	1.579
MOBILI E ATTREZZATURE	7.504	29	279	0	0	7.812
MACCHINE DA UFFICIO	1.261	0	2	0	0	1.263
AUTOBUS DI LINEA	73.052	38	2.046	0	0	75.136
AUTOMEZZI DI SERVIZIO	620	0	1	0	0	621
TOTALE	**87.915**	**343**	**4.377**	**1.412**	**10.703**	**104.750**

Al riguardo, vanno altresì menzionate le rivalutazioni operate da RFI S.p.A. ai sensi dell'art. 55 della legge 449/97 per adeguare il valore di carico dei cespiti ai valori di perizia, come precisato nella sezione 3) A ed indicate nella precedente tabella 1.

Immobilizzazioni finanziarie

VALORE AL 31.12.2002	291.654
VALORE AL 31.12.2001	324.941
AUMENTO (DIMINUZIONE)	**(33.287)**

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

Complessivamente le partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie si sono modificate come segue:

Partecipazioni in società controllate	31/12/2002	31/12/2001	Differenze
EFESO S.P.A. – IN LIQUIDAZIONE	0	1.466	(1.466)
TOTALE	**0**	**1.466**	**(1.466)**

Il decremento è dovuto alla definitiva liquidazione della società controllata Efeso S.p.A..

Le partecipazioni in società collegate sono così dettagliate:

Società	31/12/2002	31/12/2001	Differenze
TELE SISTEMI FERROVIARI S.P.A.	33.072	35.103	(2.031)
ARTESIA SAS	129	131	(2)
SOCIETÀ ALPE ADRIA S.P.A.	284	111	173
VIACOM EXPRESS S.P.A.	999	1.078	(79)
SVE RAIL ITALIA AB	0	277	(277)
CISALPINO AG	25.204	22.367	2.837
ISFORT S.P.A.	1.143	1.136	7
FERROVIE NORD MILANO S.P.A.	20.554	20.554	0
CEMAT S.P.A.	11.376	9.467	1.909
S.G.T. S.P.A.	494	452	42
POL RAIL S.R.L.	578	639	(61)
EURETITALIA S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE	0	9	(9)
PORT MULTIMODAL SERVICES S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE	6	6	0
ATI ROM	78	78	0
VIAGGI E TURISMO MAROZZI S.R.L.	2.989	2.611	378
SINTER INLAND TERMINAL S.P.A.	477	533	(56)
M.T. O. – MODENA TERMINAL OPERATOR S.R.L.	59	0	59
EAST RAIL S.R.L.	92	92	0
CARGO SI S.R.L.	59	69	(10)
METRONAPOLI S.P.A.	487	487	0
FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.P.A.	5.537	7.156	(1.619)
BASICTEL S.P.A.	12.027	12.961	(934)
SIDEUROPA S.R.L.	270	246	24
L.T.F. – LYON TURIN FERROVIARIE S.A.S.	500	500	0
TOTALE	**116.414**	**116.063**	**351**

Le variazioni intervenute nelle partecipazioni in imprese collegate derivano, oltre che da incrementi e decrementi delle stesse, in base al metodo del patrimonio netto:

- dall'aumento di capitale sociale (€ 518 mila) deliberato dall'assemblea straordinaria della società Alpe Adria S.p.A. e sottoscritto da FS Cargo S.p.A. in data 28 giugno 2002, per la quota di pertinenza pari a € 173 mila;
- dall'ulteriore acquisto effettuato da FS Cargo S.p.A. di un'ulteriore quota pari al 5,842% del capitale sociale della società Cemat S.p.A. al prezzo di € 2.220 mila;
- dall'acquisto da parte di Italcontainer S.p.A. di una quota pari al 45% del capitale sociale di M.T.O. – Modena Terminal Operator S.r.l. al prezzo di € 46,8 mila;
- dalla riduzione dei patrimoni netti per effetto della distribuzione di dividendi da parte di T.S.F. S.p.A. (€ 4.943 mila) e Pol Rail S.r.l. (€ 155 mila).

Il maggior valore di carico delle partecipazioni in imprese collegate rispetto al loro patrimonio netto contabile "pro-quota", costituito dal residuo "excess cost" da ammortizzare è il seguente:

Società	31/12/2002	31/12/2001	Differenze
Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A.	1.317	1.975	(658)
Cemat S.p.A.	501	13	488
Totale	**1.818**	**1.988**	**(170)**

La variazione in aumento relativa alla società Cemat S.p.A. è dovuta all'effetto differenziale tra il maggior avviamento pagato sull'acquisizione di una ulteriore quota di possesso ed il relativo ammortamento a carico dell'esercizio, mentre la variazione in diminuzione di Ferrovie Nord Milano S.p.A. si riferisce alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio dell'avviamento pagato negli esercizi precedenti.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

Le partecipazioni in altre imprese sono così dettagliate:

Altre Società	31/12/2002	31/12/2001	Differenze
CEPIM Parma S.p.A.	195	195	0
Centro Merci Orte S.p.A.	52	52	0
Consorzio UnicoCampania – (già Consorzio Napolipass)	26	12	14
Eurofima S.p.A.	133.325	133.325	0
Gestione Servizi Interportuali S.r.l.	77	77	0
Hit Rail B.V.	96	96	0
Intercontainer Interfrigo ICF	3.627	3.627	0
Interporti Merci Padova S.p.A.	316	316	0
Interporto A. Vespucci S.p.A.	129	129	0
Interporto Bergamo Montello SIBEM S.p.A.	89	89	0
Interporto Bologna S.p.A.	204	204	0
Interporto Torino S.p.A.	206	206	0
Interporto Trento S.p.A.	28	28	0
Lingotto S.p.A.	0	8.367	(8.367)
Stretto di Messina S.p.A.	11.117	9.742	1.375
Firenze Parcheggi S.p.A.	434	434	0
CIM S.p.A.	234	234	0
BCC Bureau Central de Clearing	7	7	0
Consorzio Ferrovie Lombarde	23	26	(3)
Concessionaria Consortile Autostazione di Bologna	72	72	0
Quadrante Servizi	33	33	0
Consorzio Train	27	27	0
Consorzio ETL	10	10	0
Consorzio Tren&Bus	250	0	250
Trieste Trasporti S.p.A.	850	850	0
Altre	46	69	(23)
Totale	**151.473**	**158.227**	**(6.754)**

Tale voce passa da € 158.227 mila al 31 dicembre 2001 a € 151.473 mila , con un decremento di € 6.754 mila, derivante:

- dalla sottoscrizione da parte di RFI S.p.A. dell'aumento di capitale sociale di Stretto di Messina S.p.A. (€ 1.375 mila);
- dalla svalutazione dell'intero costo originario operata da Metropolis S.p.A. sulla partecipazione nella società Lingotto S.p.A. (€ 8.367 mila);
- dalla costituzione della società Consorzio Tren & Bus della quale Trenitalia S.p.A. detiene il 50% (€ 250 mila);
- dall'aumento del fondo consortile del Consorzio Napolipass, il quale ha cambiato denominazione sociale in Consorzio Unico Campania, ammettendo Trenitalia S.p.A. per una quota pari al 14% (€ 14 mila).

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso imprese collegate

Impresa	31 dicembre 2002 Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	31 dicembre 2001 Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Differenze Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale
V.T. Marozzi S.r.l.	516	0	516	1.033	0	1.033	(517)	0	(517)
L.T.F. Sas	4.200	0	4.200	0	0	0	4.200	0	4.200
M.T.O. .S.r.l.	270	0	270	0	0	0	270	0	270
Totale	**4.986**	**0**	**4.986**	**1.033**	**0**	**1.033**	**3.953**	**0**	**3.953**

La voce accoglie:

- il valore residuo del finanziamento concesso da Sita S.p.A. alla società V.T. Marozzi S.r.l. nel giugno 1998, al tasso annuo del 3,5% e rimborsabile in rate semestrali dal giugno 1999 al dicembre 2003 (€ 516 mila);
- il valore del finanziamento concesso da RFI S.p.A. a L.T.F. Sas per la realizzazione di una nuova linea ferroviaria Lione-Torino, nonché per gli studi, le ricognizioni ed i lavori preliminari (€ 4.200 mila);
- il valore del finanziamento oneroso concesso da Italcontainer S.p.A. a M.T.O. – Modena Terminal Operator S.r.l. di complessivi € 270 mila e garantito da fideiussione. Il finanziamento scadrà per € 45 mila entro il 2003, mentre per la parte rimanenente sono previste tre rate semestrali successive di € 45 mila ed un'ultima rata da versare successivamente al 15 agosto 2005 di € 90 mila.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri

Crediti per tipologia di debitore	31 dicembre 2002 Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	31 dicembre 2001 Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Differenze Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale
Contributi a carico del personale per riliquidazione indennità di buonuscita art. 2 L. 87/94	2.129	0	2.129	2.097	0	2.097	32	0	32
Mutui ex OPAFS	620	0	620	1.885	0	1.885	(1.265)	0	(1.265)
Crediti d'imposta su T.F.R.	2.860	0	2.860	19.354	0	19.354	(16.494)	0	(16.494)
Depositi cauzionali	9.733	0	9.733	10.009	0	10.009	(276)	0	(276)
Finanziamenti concessi	0	0	0	10.329	0	10.329	(10.329)	0	(10.329)
Crediti diversi	3.438	0	3.438	4.360	0	4.360	(922)	0	(922)
Totale	**18.780**	**0**	**18.780**	**48.034**	**0**	**48.034**	**(29.254)**	**0**	**(29.254)**

La voce accoglie:

- i crediti della controllata RFI S.p.A. nei confronti del personale relativi alla residua parte dei contributi a carico dei dipendenti per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita, quale è appostata nel relativo fondo. Il saldo al 31 dicembre 2002 di € 2.129 mila è relativo a recuperi ancora da effettuare tramite trattenute mensili.

Esistendo incertezze sulla recuperabilità di detti crediti, già nel bilancio 2000 si è provveduto ad effettuare un accantonamento per l'intero ammontare dei crediti al Fondo rischi ed oneri;

- i mutui ex OPAFS sono riferiti a crediti nei confronti del personale di Metropolis S.p.A. (€ 392 mila) e di Trenitalia S.p.A. (€ 228 mila), per mutui e prestiti concessi dal suddetto Ente;
- i crediti verso l'Erario per anticipi di imposte sul T.F.R. versati ai sensi della legge 140/97, comprensivi delle rivalutazioni di legge maturate.

Attivo circolante

Rimanenze

VALORE AL 31.12.2002	897.978
VALORE AL 31.12.2001	756.334
AUMENTO (DIMINUZIONE)	**141.644**

Rimanenze di materiali per:	31/12/2002	31/12/2001	Differenze
MATERIE PRIME, SUSSUDIARIE E DI CONSUMO	847.902	726.120	121.782
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	16.143	8.579	7.564
PRODOTTI FINITI E MERCI	1.175	1.210	(35)
ACCONTI	8.827	1.045	7.782
CESPITI RADIATI DA ALIENARE	23.931	19.380	4.551
TOTALE	**897.978**	**756.334**	**141.644**

La variazione delle "Materie prime, sussidiarie e di consumo" è dovuta essenzialmente all'effetto differenziale tra la diminuzione delle giacenze di materiali della società RFI S.p.A. (€ 57.780 mila) e all'incremento delle stesse della società Trenitalia S.p.A. (€ 179.511 mila). Detto incremento è riconducibile essenzialmente alla riclassifica della scorta tecnica nella scorta ordinaria (€ 137.614 mila) fatta in funzione dell'attuale destinazione d'uso e all'acquisto dei materiali di prima dotazione per intervento sui rotabili e per la manutenzione straordinaria, transitoriamente imputati a magazzino in attesa di essere allocati sulle diverse commesse di investimento (€ 63.126 mila).

A fronte della riclassifica della scorta tecnica tra le rimanenze, il valore residuo al 31 dicembre 2002 della quota di "badwill" ad essa riconducibile, iscritta nel "Fondo Rettifica Valore Cespiti" del passivo (€ 18.153 mila), è stata trasferita al Fondo Svalutazione Scorte ed integrata con un accantonamento di € 10.826 mila per far fronte al rischio di deperimento di quei materiali aventi un basso indice di rotazione.

La voce "Cespiti radiati da alienare", riconducibile essenzialmente a Trenitalia S.p.A., riguarda le immobilizzazioni riclassificate nell'attivo circolante in quanto escluse dal ciclo produttivo e destinate alla vendita. Essa è principalmente composta dal valore netto contabile del materiale rotabile escluso dall'esercizio ferroviario e sospeso dall'ammortamento in attesa di essere venduto o rottamato (€ 54.299 mila) e da

impianti di depurazione delle acque destinati alla vendita (€ 33.314 mila). Per tener conto del presumibile minor valore di realizzo, il loro valore è rettificato mediante l'iscrizione in apposito fondo svalutazione per la copertura delle minusvalenze attese dalle prossime alienazioni, rispettivamente per € 53.223 mila e € 10.852 mila.
La variazione della voce "Lavori in corso su ordinazione" è dovuta essenzialmente all'incremento delle rimanenze fatto registrare da Italferr S.p.A., Grandi Stazioni S.p.A. e Metropolis S.p.A. su commesse per conto di terzi non ancora completate alla fine dell'esercizio.

Crediti

VALORE AL 31.12.2002	7.482.203
VALORE AL 31.12.2001	6.969.758
AUMENTO (DIMINUZIONE)	**512.445**

Crediti: Verso clienti
In dettaglio la voce è composta come segue:

Descrizione	31 dicembre 2002			31 dicembre 2001			Differenze		
	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale
CREDITI VERSO CLIENTI	1.753.095	4.809	1.757.904	1.715.030	4.027	1.719.057	38.065	782	38.847
FONDO SVALUTAZIONI CREDITI	188.256		188.256	167.778		167.778	20.478	0	20.478
VALORE NETTO	**1.564.839**	**4.809**	**1.569.648**	**1.547.252**	**4.027**	**1.551.279**	**17.587**	**782**	**18.369**

L'incremento della voce è riconducibile essenzialmente all'effetto differenziale tra i maggiori crediti fatti registrare da RFI S.p.A. (€ 11.390 mila), Metropolis S.p.A. (€ 18.210 mila) e da Sita S.p.A. (€ 12.721 mila) e i minori crediti di Fercredit S.p.A. (€ 14.613 mila), Trenitalia S.p.A. (€ 9.898 mila) ed Ecolog S.p.A. (€ 6.309 mila).
Come precisato nella sezione 1 del presente documento, a seguito della revisione del piano dei conti unico di gruppo sono state operate alcune riclassifiche che hanno interessato per omogeneità anche i saldi al 31.12.2001. In particolare, Trenitalia S.p.A. ha trasferito in questa voce € 131.089 mila dalla voce "Crediti verso altri" e € 35.024 dalla voce "Disponibilità liquide".

Crediti: verso imprese controllate
Il dettaglio della voce è il seguente:

Crediti verso imprese controllate	31/12/2002	31/12/2001	Differenze
SAP S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE	6.701	6.050	651
CREDITI LORDI	**6.701**	**6.050**	**651**
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	**4.887**	**4.887**	**0**
TOTALE	**1.814**	**1.163**	**651**